

**FISPPA -
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E
PSICOLOGIA APPLICATA**

8 1222 • 2022
ANNI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



TESI DI LAUREA

**Formative assessment e processi di peer review.
Il ruolo del feedback nella scuola primaria**

DOTT.SSA: Giulia Giori

RELATORE PROF.SSA: Emilia Restiglian

2020/2021

L'IDEA



Il lavoro di ricerca ha come tema la valutazione formativa e ha lo scopo di dimostrare come lo sviluppo di competenze valutative nella pratica didattica possa costituire la base per le tante scelte, dall'orientamento scolastico e universitario alle decisioni nella sfera personale e sociale, che il soggetto si troverà a fare nel corso della vita. È in quest'ottica che anche la valutazione diventa momento di sostenibilità degli apprendimenti, diventando un momento essenziale di un'educazione sostenibile (Boud & Soler, 2016; Grion & Serbati, 2019).

La ricerca si è inserita nel lavoro di GRiFoVA (Gruppo di Ricerca e Formazione per la Valutazione e l'Apprendimento coordinato dalle proff. Grion e Restiglian) dell'Università di Padova.

Il lavoro di tesi si è posto l'obiettivo di implementare processi di valutazione basati sulla revisione fra pari (*peer feedback*), con particolare rilievo per il concetto di feedback, ponendosi in continuità con altre ricerche svolte in precedenza (Nicol, 2019; Sadler, 2010; Li & Grion, 2019) che hanno introdotto nella scuola un modello di valutazione già utilizzato in ambito universitario.

IL CONTESTO

School

Tempi: novembre 2020-maggio 2021

Partecipanti: 32 bambini e bambine di una scuola primaria della Regione Veneto

Classe sperimentale (5^AB), 16 alunni (10 maschi e 6 femmine), 2 certificati, 2 DSA, 3 BES

Classe di controllo (5^AA), 16 alunni (10 maschi e 6 femmine), 1 certificato, 1 DSA, 1 BES

Disciplina: Italiano – Competenza: *Produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi*. Abilità: Rielaborare un testo: ridurlo, espanderlo, riassumerlo, trasformarlo, completarlo.
Emergenza sanitaria: modifica delle attività di piccolo gruppo rispetto alla progettazione nel rispetto delle regole del distanziamento.



IL PROGETTO

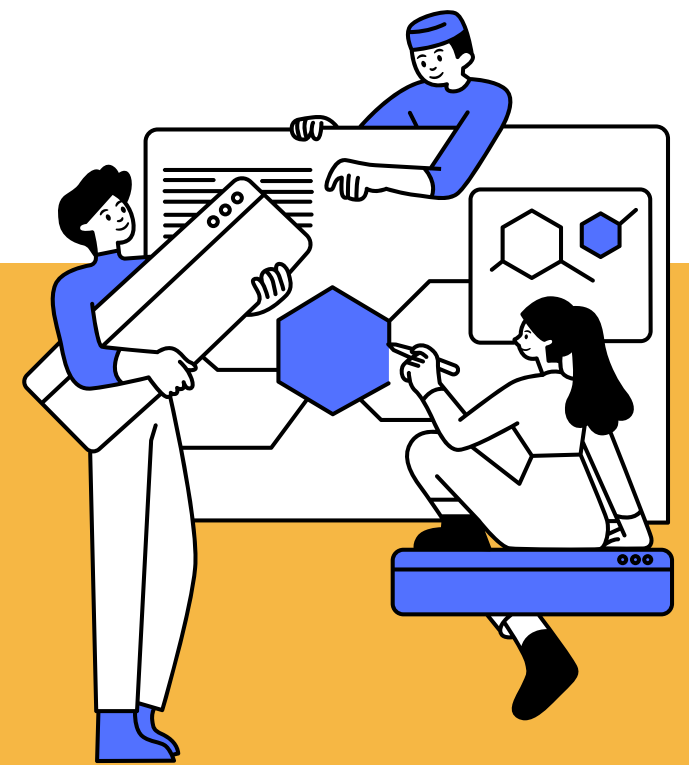
Finalità:

Sperimentare il modello di peer review nella scuola scuola primaria (ricerca esplorativa).

Obiettivi:

Indagare le relazioni tra feedback dati (given feedback) e ricevuti (received feedback);

- *Comprendere il valore della peer review come strumento valutativo proattivo all'apprendimento;*
- *Osservare se la peer review può influire sulle dinamiche socio-relazioni, emotive e motivazionali dell'apprendimento;*
- *Determinare la qualità del compito finale.*



IL PROGETTO

Domande di ricerca:

DR1: *Il modello di peer review produce dei benefici per l'apprendimento nella scuola primaria?*

DR2: *Gli studenti ritengono più utile l'azione di produrre o ricevere feedback per apprendere e migliorare?*

DR3: *Processi di peer review, come strumento di valutazione, hanno risvolti sul piano socio-affettivo della classe?*



IL PROGETTO



Fasi	Attività
Fase I	Uso di exemplar e definizione di criteri condivisi di un “buon” prodotto
Fase II	Produzione della prima parte del lavoro da parte di ciascun alunno/a o di un (piccolo) gruppo
Fase III	Revisione anonima, svolta da ciascun alunno/a o (piccolo) gruppo di lavoro su alcuni lavori dei pari in base ai criteri definiti, e produzione di feedback
Fase IV	Prima revisione del proprio lavoro da parte di ciascun alunno/a o (piccolo) gruppo prima di ricevere i feedback dei pari
Fase V	Ulteriore revisione del proprio lavoro da parte di ciascun alunno/a o (piccolo) gruppo dopo aver ricevuto i feedback dei pari

Modello di Peer Review
(Grion, Restiglian, 2019)

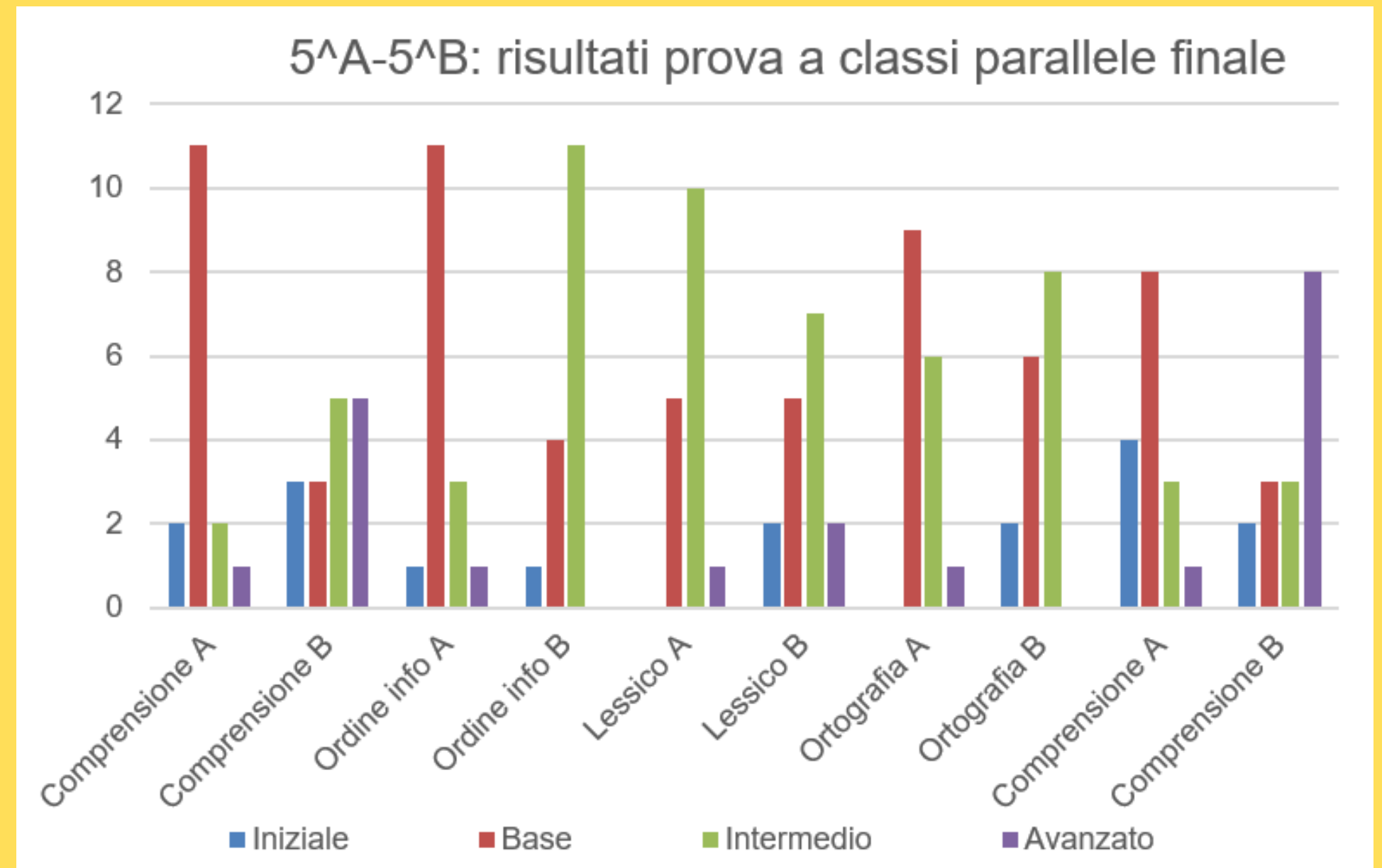
Piano della ricerca

Attività	Gruppi coinvolti	Tempi
Prova di entrata (classi parallele)	gruppo sperimentale e gruppo di controllo	fine novembre 2020
Individuazione dei criteri e costruzione della rubrica valutativa	gruppo sperimentale	dicembre 2020
Somministrazione test QBS 8-13 e sociogramma di Moreno		
Primo ciclo di peer review	gruppo sperimentale	febbraio 2021
Secondo ciclo di peer review	gruppo sperimentale	marzo 2021
Somministrazione QBS 8-13 e sociogramma di Moreno		
Prova di uscita (classi parallele)	gruppo sperimentale e gruppo di controllo	aprile 2021
Intervista all'insegnante		maggio 2021



RISULTATI

DR1: la misurazione e il confronto delle prove iniziali e finali (classi parallele) non hanno evidenziato differenze sostanziali. Tuttavia, dalla lettura del grafico che riporta la valutazione di entrambe le classi nella prova finale nelle quattro dimensioni in cui è stata declinata la competenza in oggetto (asse delle ordinate), si può osservare come nella classe di controllo (5^A) la maggior parte degli studenti si posizioni ad un livello base di competenza, mentre nella classe sperimentale (5^B) prevalga il livello intermedio con alcuni studenti che raggiungono il livello avanzato.



RISULTATI

DR2: *la classe sperimentale (5^AB) si trova divisa sostanzialmente a metà nell'esprimere se sia più efficace l'azione di dare feedback (giving feedback) o di riceverlo (receiving feedback), sia nel primo ciclo di peer review che nel secondo.*

Le persone che ritengono che il giving feedback sia più utile per l'apprendimento sono coloro che fin dalla prima prova hanno dimostrato di avere già buoni livelli di competenza.

La maggior parte degli studenti ha affermato che i processi di revisione fra pari siano stati utili per rendersi conto di quali aspetti della competenza di sintesi devono migliorare.

I processi riconducibili all'azione di giving feedback, inoltre, hanno consentito agli alunni, in fase di revisione finale del lavoro, di mettere in pratica autonomamente atteggiamenti efficaci che l'insegnante richiedeva loro da molto tempo.

RISULTATI

DR3: *i dati relativi al questionario QBS 8-13 e il sociogramma di Moreno hanno messo in luce come, sebbene le scelte di alcuni studenti siano cambiate tra il primo e il secondo ciclo di peer review, queste non sono state sufficienti per modificare il contesto generale della classe.*

Il lavoro di peer feedback e di peer review ha consentito comunque agli studenti di sviluppare l'idea della valenza positiva dell'errore, incidendo sulla motivazione e sulla serietà nell'affrontare il compito di verifica.



CONCLUSIONI

CRITICITA'

- È stata evidenziata a volte una scarsa disponibilità a servirsi dei suggerimenti dei compagni
- I *feedback* formulati sono stati a volte poco contestualizzati e completi
- Necessità di considerare una molteplicità di aspetti che influiscono sull'efficacia del *feedback*: disciplina, tipologia del compito, competenze richieste, tempi di attenzione, capacità di autocontrollo degli alunni
- Necessità di lavorare a lungo sulle capacità critico-riflessive richieste dalla natura complessa del compito di revisione e di produzione del *feedback*

CONCLUSIONI

PUNTI DI FORZA

- *Lo sviluppo di una dimensione collaborativa tra gli alunni*
- *La possibilità per gli alunni di esprimersi in modo molto libero, incorporando nuovi (e positivi) significati della valutazione e dell'errore come momenti formativi*
- *La possibilità di mettere in gioco personalità e stili di apprendimento diversi, promuovendo un apprendimento inclusivo e rappresentando la possibilità di abbassare il «filtro affettivo» nei confronti dei compiti valutativi*
- *La discussione e la negoziazione dei criteri valutativi ha reso gli alunni più consapevoli del proprio apprendimento ponendo le basi per lo sviluppo di una literacy valutativa*
- *Lo sviluppo di abilità complesse, come le capacità critico-riflessive e di giudizio, sono alla base dell'acquisizione di competenze valutative utili alla realizzazione personale di ciascuno*

CONCLUSIONI



VERSO NUOVI SVILUPPI

Importanza di sviluppare esperienze di peer review sin dai primi anni della scuola primaria per poter ottenere una ricaduta fruttuosa negli apprendimenti successivi

Possibilità di sviluppare esperienze di peer review in aree disciplinari diverse, e anche in percorsi interdisciplinari e trasversali

Promuovere un'autentica cultura della valorizzazione learning oriented

Sviluppare una cultura valutativa in grado di sostenere nel tempo gli apprendimenti degli alunni

Sviluppare competenze valutative spendibili in contesti extrascolastici e futuri, anche in ottica orientativa.

CONTATTI

Per approfondimenti bibliografici e/o relativi alla metodologia della ricerca, agli strumenti e ai materiali utilizzati, rivolgersi ai contatti sotto riportati.

Prof.ssa Emilia Restiglian: emilia.restiglian@unipd.it

Dott.ssa Giulia Giori: giori.giulia@gmail.com

Le registrazioni del Ciclo di webinar Valutare a scuola. Nuovi focus, nuovi strumenti e pratiche, proposto dal Gruppo GRiFoVA e svolto tra gennaio e aprile 2021 sono disponibili al link:

<https://mediaspace.unipd.it/channel/channelid/233938662>

Sono inclusi contributi che riprendono alcuni temi approfonditi nella tesi.

